



Il Falco di Selex Galileo.

## Progetto SMAT F1

**Il progetto di ricerca SMAT F1, finanziato dalla Regione Piemonte, ha segnato un record europeo: una missione operativa di tre velivoli non pilotati che hanno operato contemporaneamente e in ambiente civile.**

Lo scorso 30 settembre, tra Levaldigi (Cn), Benevagienna (Cn) e Torino, in Piemonte, si è svolta con successo la dimostrazione del progetto di ricerca SMAT F1 (Sistema di Monitoraggio Avanzato del Territorio, Fase 1) che ha visto tre UAV (Unmanned Aerial Vehicle) condurre una missione congiunta per il monitoraggio del territorio per scopi civili coordinata da una Stazione di Supervisione e Coordinamento - situata presso ALTEC, a Torino.

Basata su tre velivoli senza pilota che operano a diverse altezze, lo Sky-Y di Alenia Aeronautica, il Falco di Selex Galileo (entrambi decollati e atterrati dall'aeroporto civile di Cuneo Levaldigi) e il piccolo C-Fly della Nimbus (partito da un campo di volo presso Benevagienna) la missione è stata seguita dal centro di controllo torinese, alla presenza di un numeroso pubblico di autorità politiche e civili, di addetti ai lavori e di potenziali, futuri utilizzatori dell'innovativo sistema.

La dimostrazione ha rappresentato un autentico record per l'aeronautica: è stata infatti la prima volta in Europa che tre sistemi "unmanned" hanno operato contemporaneamente in un'area di volo che non è un poli-

gono militare o collocata in mare aperto ma, proprio in considerazione delle finalità civili del progetto, operando da un aeroporto civile.

Un risultato ottenuto grazie anche al coinvolgimento di ENAC ed ENAV che hanno contribuito a definire i requisiti e le procedure di sicurezza necessarie a ottenere, per la prima volta in Italia, il permesso di volo in un'area civile. Il progetto SMAT nel suo complesso - nato nell'ambito del Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte e cofinanziato dalla Regione Piemonte attraverso il fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - è stato sviluppato da un gruppo di lavoro coordinato da Alenia Aeronautica, costituitosi in Associazione Temporanea di

Scopo (ATS) e formato da grandi aziende (Alenia Aeronautica, Selex Galileo e Altec), istituti di ricerca (Politecnico di Torino, Università di Torino e Istituto Superiore Mario Boella) e ben undici Piccole e Medie Imprese piemontesi (Auconel, Axis, Blue Engineering, Carcerano, DigiSky, Envisens, Nautilus, Nimbus, Sepa, Synarea, SPAIC).

L'obiettivo principale del progetto SMAT F1 è di studiare e sperimentare un sistema di sorveglianza a supporto delle fasi di prevenzione, emergenza e salvaguardia del territorio tramite, ad esempio, il controllo di traffico, urbanistica, inquinamento e coltivazioni o di eventi particolari quali alluvioni, incendi o frane, operando in modo integrato con le autorità preposte alla gestione di tali eventi e fornendo loro informazioni puntuali e aggiornate (in tempo reale) attraverso una Stazione di Supervisione e Coordinamento.

Giuseppe Giordo, Amministratore Delegato di Alenia Aeronautica e Alenia Aermacchi e Responsabile del settore aeronautico di Finmeccanica, ha dichiarato: "Alenia Aeronautica aggiunge un altro importante tassello al più ampio progetto di sviluppare innovativi sistemi senza pilota, la più sfidante frontiera tecnologica dei prodotti aeronautici del ventunesimo secolo. Questo evento rappresenta un risultato importante e un autentico record per Finmeccanica e la sua industria aeronautica, impegnata a sviluppare prodotti innovativi che ci consentiranno di confrontarci con partner di livello interna-

zionale per sviluppare un prodotto competitivo in questo promettente segmento di mercato".

Fabrizio Giulianini, Amministratore Delegato di SELEX Galileo, ha commentato: "Il Falco è l'unico UAS tattico interamente progettato e realizzato da una società europea, dal velivolo ai sensori alla Ground Control Station, venduto all'estero e utilizzato quotidianamente per missioni operative di sorveglianza. In ambito SMAT, il Sistema Falco opera in totale automatismo in cooperazione con altri sistemi senza pilota, contribuendo in modo significativo alla raccolta e alla distribuzione in tempo reale dei dati del territorio sorvolato provenienti dai sensori radar ed elettro-ottici di bordo. I dati trasmessi a terra sono poi visualizzati e ulteriormente elaborati dal software della stazione di controllo, anche questo parte del qualificato contributo di SELEX Galileo al programma. SMAT rappresenta un momento importante di conferma della validità delle soluzioni tecnologiche elaborate da SELEX Galileo che trovano un crescente riscontro di mercato".

Secondo Mario Calderini, Presidente del Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte, "il modello europeo delle piattaforme tecnologiche che coinvolgono la ricerca, l'industria e le istituzioni in pochi, grandi, efficaci interventi di innovazione tecnologica trova nell'aerospazio piemontese un riscontro esemplare. Grazie al sostegno della Regione Piemonte, siamo pronti a lanciare la FASE2 dello sviluppo del distretto aerospaziale".



Lo Sky-Y di Alenia Aeronautica.